

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE <b>NICOLA PELLATI</b> www.pellatinizza.it</p>	<p><b>I.I.S. “N. PELLATI”</b> Nizza Monferrato - Canelli</p>	 <p>Unione Europea <b>pon</b> 2014-2020</p> <p>COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>
	<p><b>DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE</b></p>	
<p>LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO</p>		

# ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE “NICOLA PELLATI”

## **Indirizzo**

Istituto tecnico economico

## **Articolazione**

Sistemi informativi aziendali

## **ESAME DI STATO**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(art.5,comma 2 del D.P.R. n°323/98)

NOTA PROT: n.10719 del 21 MARZO 2017 relativa alla diffusione dei dati personali

ANNO SCOLASTICO 2018/ 2019

**CLASSE 5 sez. B SIA**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA SUPERIORE  
**NICOLA PELLATI**  
www.pellatinizza.it

**I.I.S. "N. PELLATI"**

Nizza Monferrato - Canelli

**DOCUMENTO del  
CONSIGLIO di  
CLASSE**



Unione Europea



**COMPETENZE E  
AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

LICEO SCIENTIFICO   LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE   COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO   AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TURISMO

**SOMMARIO:**

1. Profilo dell'indirizzo	pag. 3
2. Profilo del Consiglio di Classe	pag. 4
3. Profilo della Classe	pag. 5
4. Attività didattiche realizzate	pag. 5
5. Verifiche effettuate	pag. 6
6. Valutazione	pag. 7
7. Scheda delle competenze di CITTADINANZA	pag. 9
8. Scheda informativa: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	pag. 11
9. Attività didattiche disciplinari	pag. 12
10. ALLEGATI	pag. 54

## **1. PROFILO DELL'INDIRIZZO**

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **2. PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il consiglio di classe è composto da 8 docenti delle discipline curriculari e integrato da num.3 docenti di sostegno e da num.1 Insegnante Tecnico Pratico.

La composizione del consiglio è parzialmente variata nel corso del triennio essendo cambiati negli ultimi due anni i docenti di matematica, l'insegnante tecnico pratico e la docente di economia aziendale.

N.	DISCIPLINA	DOCENTE
1	italiano/storia	Lanzano Roberta
2	matematica	Marchetto Barbara
3	economia aziendale	Froi Ornella
4	informatica	Mazzucco Marco
5	economia politica /diritto	Giorno Luigi
6	inglese	Ricci Mariella
7	ITP informatica	Infanti Salvatore C.
8	scienze motorie	Racca Fabio
9	religione	Fogliati Maria Grazia
10	sostegno	Bigatti Tiziana
11	sostegno	Daddio Anna
12	sostegno	Picariello Angela

### **3. PROFILO DELLA CLASSE**

#### **4. ATTIVITA' DIDATTICHE REALIZZATE**

##### **4.1 Tempi del percorso formativo curricolare**

DISCIPLINA	Ore annuali previste (33x ore sett.)	Ore effettivamente svolte entro il 15 maggio
italiano	132	117
storia	66	55
matematica	99	77
informatica	165	143
economia aziendale	231	192
economia politica	66	62
diritto	99	66
inglese	99	78
scienze motorie e sportive	66	60
religione	33	24

##### **4.2 Attività complementari e/o integrative realizzate dalla classe nel triennio**

Visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti, concorsi, certami, tornei o gare sportive.  
[tipologia (curricolari o extra..), loro durata (periodo, durata), partecipazione (totale, parziale, libera adesione, su proposta dei docenti, ecc.)]

Attività*	Durata	Tipologia	Partecipazione
Spettacolo teatrale Dante e Danza Euritmica	21/11/2018 2 h	extracurriculare	tutta la classe
Viaggio d'istruzione a Girona, Barcellona e Montserrat	5 giorni dal 1/04 al 5/04	extracurriculare	tutta la classe
Web conference prof. Cottarelli	2 h 22/01/2019	curriculare	tutta la classe
Nuoto	4 h	lezioni in piscina	tutta la classe
Sci di fondo	18 febbraio 2019	Lezioni di sci di fondo	parziale
Uscite sulla neve	5 febbraio 2019	Lezioni sci alpino	parziale

\*Se si ritiene utile inserire una breve descrizione dell'attività

##### **4.3 Attività di recupero e/o approfondimento**

ATTIVITÀ	in orario scolastico	in orario aggiuntivo
Economia Aziendale	In itinere	
Matematica	In itinere	
Italiano e Storia	In itinere	
Inglese	In itinere	
Economia Politica	In itinere	
Informatica	In itinere	

## **5.VERIFICHE EFFETTUATE**

### **5.1. Verifiche scritte in preparazione alla prima prova d'esame**

Sono state effettuate:

- 1 simulazione di I prova della durata di 5 ore utilizzando i testi forniti dal Miur per la simulazione in data 19/2/2019 e relativa griglia di valutazione allegata al presente documento (vedi allegato B1).

### **5.2. Verifiche scritte in preparazione alla seconda prova d'esame**

Sono state effettuate:

- 1 simulazione di II prova della durata di 6 ore il 28/2/2019 utilizzando il testo Miur e relativa griglia di valutazione allegata al presente documento ( vedi allegati B 2 );
- 1 simulazione di II prova proposta dal Miur svolta nelle singole discipline in orario scolastico;

### **5.3. Simulazione del colloquio d'esame**

Al momento della redazione del presente documento non ancora effettuata ma programmata per la prima settimana di giugno utilizzando l'allegata scheda di valutazione (B3).

### **5.4 Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia**

MATERIA	N° Verifiche orali	N° Verifiche scritte	Tipologie usate
Italiano	1. 4	2.	a+b+c+d+e
Storia	5	-	a
Inglese	5	4	a+h+i
Matematica	2	5	l
Ec. Aziendale	3	10	a+i+l+o+m+e
Informatica	2	6	a+m+e
Ec. Politica	5	-	a
Diritto	5	-	a
Scienze Motorie e Sportive	1	2	a+o (risposta aperta + 7 valutazioni pratiche)
Religione	2	2	a+d

Nota: inserire nella quarta colonna la lettera corrispondente alle tipologie di prova prevalentemente usate

- |  |  |                        |
|--|--|------------------------|
| a) Verifica orale  | f) Traduzione da lingua classica/<br>straniera in italiano | l) Problemi            |
| b) Analisi ed interpretazione di un testo letterario                                   | g) Traduzione in lingua straniera                          | m) Analisi di casi     |
| c) Analisi e produzione di un testo argomentativo                                      | h) Quesiti a risposta singola                              | n) Progetto            |
| d) Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità | i) Quesiti a scelta multipla                               | o) Altro (specificare) |
| e) Relazione   |  |                        |

## **6.VALUTAZIONE**

## 6.1 Criteri adottati

La valutazione ha agito su due versanti

- l'osservazione del processo di apprendimento degli alunni mediante il confronto del livello di partenza con quello di arrivo in ogni fase didattica
- la verifica da parte del docente del proprio intervento didattico e l'eventuale correzione dell'orientamento della programmazione per migliorarne la qualità.

Le verifiche degli apprendimenti disciplinari sono state effettuate mediante prove di vario genere (orali, scritte, grafiche), stabilite con criteri il più possibile oggettivi per accertare l'acquisizione delle competenze relative alle singole unità didattiche.

Si allega la scala di valutazione che è stata utilizzata per tutte le verifiche, scritte e orali.

### SCALA DI VALUTAZIONE

<b>Molto negativo</b>	<b>Voto: 2-3</b>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed ad organizzare un minimo percorso di studio. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
<b>Grav. Insufficiente</b>	<b>Voto: 4</b>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Frammentarie e molto superficiali	Commette molti errori anche gravi nell'esecuzione di semplici compiti o esegue solo alcune parti.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
<b>Insufficiente</b>	<b>Voto: 5</b>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Superficiali e lacunose	Commette errori anche gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici o li esegue in modo incompleto.	Effettua analisi superficiali e sintesi incomplete. Possiede limitate capacità critiche
<b>Sufficiente</b>	<b>Voto:6</b>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Incomplete, talvolta complete ma superficiali	Applica le conoscenze acquisite in contesti semplici o con qualche difficoltà in contesti più complessi..	Se guidato, effettua analisi e sintesi parziali.
<b>Discreto</b>	<b>Voto: 7</b>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>

Complessivamente complete ed approfondite, seppur con qualche imprecisione	Sa eseguire compiti non particolarmente complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi, seppure con qualche incertezza, se aiutato. Effettua rielaborazioni autonome parziali e non approfondite.
<b>Buono</b>	<b>Voto: 8</b>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, approfondite	Esegue compiti complessi, sa applicare i contenuti e le procedure, sa eseguire collegamenti interdisciplinari, se guidato. Può commettere qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete. Effettua rielaborazioni personali ed esercita la propria capacità di critica in modo autonomo, anche se con qualche incertezza
<b>Ottimo/eccellente</b>	<b>Voto: 9 – 10</b>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità'</i>
Complete, approfondite, originali, ampie, personalizzate	Esegue compiti anche molto complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

## 7.SCHEDA DELLE COMPETENZE di CITTADINANZA trasversali a tutte le discipline

### 7.1 valutazione

COMPETENZE DI CITTADINANZA	Raggiunta	Raggiunta dalla maggior parte	Raggiunta solo da alcuni
<b><u>COSTRUZIONE DEL SE'</u></b>			
<b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni		X	
<b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici			X
<b><u>RELAZIONI CON GLI ALTRI</u></b>	Raggiunta	Raggiunta dalla maggior parte	Raggiunta solo da alcuni
<b>Comunicare:</b> <b>comprendere</b> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) <b>Rappresentare</b> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)		X	
<b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.			X
<b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.			X
<b><u>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</u></b>	Raggiunta	Raggiunta dalla maggior parte	Raggiunta solo da alcuni
<b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline		X	
<b>Individuare i collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		X	
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed			X

attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.			
--	--	--	--

## **7.2 AREE DI APPRENDIMENTO ED ATTIVITÀ DI ISTITUTO A.S. 2018/19 nelle quali sono state esercitate ed acquisite competenze di Cittadinanza e Costituzione**

AREA	OBIETTIVI	ATTIVITA' DI ISTITUTO 2018/19
CITTADINANZA ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui , i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;</li> <li>- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana;</li> <li>- Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti umani;</li> <li>- Conoscere i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;</li> <li>- Conoscere le tappe fondamentali del processo di integrazione europea,</li> <li>- Saper mediare e gestire pacificamente i conflitti;</li> <li>- Assumere atteggiamenti responsabili verso la comunità scolastica e sociale;</li> <li>- Partecipare in modo costruttivo ai un processi decisionali democratici a tutti i livelli e alle attività civiche, partendo dalle attività proposte a livello scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La Scuola Riflette</li> <li>Settimana di Cogestione</li> <li>Partecipazione Assemblee studentesche</li> <li>Partecipazione Organi Collegiali</li> </ul>
CITTADINANZA BENESSERE E SPORT	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le condotte legate ad un corretto stile di vita;</li> <li>- Avviare i giovani alla pratica sportiva e alla conoscenza delle regole sportive come strumento di convivenza civile;</li> <li>- Praticare il fair play nello sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione alla salute</li> <li>Sportello nutrizionale</li> <li>Conferenza AIDO</li> <li>Neve per tutti</li> </ul>
CITTADINANZA LEGALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire l'interesse comune o pubblico della società attraverso la cultura della legalità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cultura della legalità</li> </ul>
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.</li> <li>- Utilizzare, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere i contenuti digitali in modo corretto e responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ECDL</li> <li>Olimpiadi di Matematica</li> </ul>

## **8. SCHEDA INFORMATIVA: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

La classe ha svolto nella classe terza il corso della sicurezza base per i lavoratori di 12 ore svolto da docenti interni ed esterni durante le ore curricolari sui vari aspetti dei rischi (incendio, sismico, chimico, fisico, etc.....). Durante lo stesso anno è stata realizzata la visita alla Distilleria Berta e al Museo dell'azienda Pinin Pero e la visita alla Camera di Commercio di Asti con un seminario sulle funzioni del Registro delle imprese e la responsabilità sociale delle imprese.

Durante lo stesso anno alcuni allievi hanno preso parte ad attività organizzate dalla scuola o dal Comune di Nizza Monferrato (es orientamento per scuole medie, festa della scuola, Libri in Nizza, visite guidate per conto Ufficio turistico) dimostrandosi soggetti attivi e affidabili in tutti i compiti loro assegnati.

Nell'estate del terzo anno i ragazzi hanno svolto lo stage presso strutture del territorio con le quali è stata stipulata la convenzione (oppure era già in essere precedentemente). Tali strutture erano state selezionate in parte secondo le indicazioni degli studenti, che le avevano contattate direttamente o attraverso le famiglie, in parte perché già aderenti al progetto negli anni precedenti su indicazione del tutor scolastico.

Durante il quarto anno la classe ha partecipato alla visita alla Schneider electric Spa di Bergamo e durante il periodo estivo ha nuovamente svolto un periodo di stage.

In entrambe gli anni i tutor scolastici (prof.ssa Bigatti per il 3° e 4° anno, prof. Mazzucco per il 3° anno, prof.ssa Balza per il 4°anno) hanno contattato le strutture, prima, per concordare con il tutor aziendale i periodi e i compiti degli studenti, e in seguito per verificare il regolare svolgimento delle attività concordate.

Infine in vista del colloquio dell'esame di stato gli studenti hanno redatto una relazione, utilizzando il modello proposto dal Collegio Docenti, che è stata valutata sia dall'insegnante di Italiano che dall'insegnante di Economia aziendale o Informatica per contribuire con un incremento massimo dello 0.5 del voto finale delle due discipline.

## 9. ATTIVITA' DIDATTICHE

### DISCIPLINARI

#### **Programmi svolti di:**

Italiano	pag. 13
Storia	pag.19
Matematica	pag.23
informatica	pag.27
Economia aziendale	pag.32
Ec. Politica/diritto	pag.38
Inglese	pag.43
Scienze motorie	pag.47
Religione	pag.52

**Anno Scolastico  
2018-2019**

<b>Docente</b>	<b>LANZANO ROBERTA</b>
<b>Disciplina</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Libro di testo</b>	M.SAMBUGAR, G.SALÀ, <i>Letteratura +</i> , vol. 3, La Nuova Italia 2013 - M.SAMBUGAR, G.SALÀ, - <i>GUIDA ALLO STUDIO E ALL'ESAME DI STATO</i> , v.I. , La Nuova Italia 2013
<b>Classe</b>	<b>V B SIA</b>

**Obiettivi disciplinari**

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contesto storico-sociale-culturale, il pensiero e le opere dei principali autori italiani da fine XIX sec. al XX sec. In particolare: Carducci, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Quasimodo, Ungaretti, Montale,,P. Levi, C. Pavese .</li> <li>● Tecniche e tipologie di scrittura previste dal Nuovo Esame di Stato</li> </ul>
<u>Capacità</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper usare in modo sufficientemente corretto la lingua italiana dal punto di vista grammaticale, sintattico, lessicale</li> <li>● Saper realizzare testi di varia tipologia, rispettando le fondamentali caratteristiche del genere</li> <li>● Saper contestualizzare i testi letterari in ambito storico e culturale</li> <li>● Saper confrontare i testi di uno stesso autore o autori diversi</li> <li>● Saper collocare fatti ed eventi storici nello spazio e nel tempo</li> <li>● Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della storia</li> <li>● Saper operare confronti e comparazioni tra fatti ed eventi</li> </ul>
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper leggere correttamente, comprendere e analizzare testi letterari</li> <li>● Saper collegare la Letteratura con altre discipline</li> <li>● Produrre elaborazioni scritte che evidenzino capacità autonome di pensiero, di critica e maturità Saper rielaborare in modo personale le conoscenze mediante riassunti, sintesi, schemi,</li> </ul>

	tabelle e/o strumenti multimediali <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare nessi e collegamenti tra fatti, fenomeni, eventi storici anche in funzione interdisciplinare</li> </ul>
--	---

## Metodologie d'insegnamento

### 1. Impostazione metodologica

Metodo basato sulla lezione frontale, ma che fa largo impiego del dialogo e del coinvolgimento attivo degli alunni. Verranno sollecitati il senso di responsabilità individuale e di corresponsabilità con il resto della classe al fine di ottenere apprendimenti il più possibile adeguati alle reali capacità possedute e comportamenti maturi e autonomi. La maturazione del senso critico verrà favorita lasciando ampio spazio al confronto di opinioni personali e alla discussione su temi del passato o dell'attualità che interessano gli alunni. Verrà inoltre favorito l'uso di documentazione storica fruita anche attraverso la ricerca multimediale.

### 2. Metodi utilizzati

Lezione frontale  
 Lezione dialogata  
 Visione di film o documentari

## Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si prevede di usare

1. Computer, strumenti multimediali, DVD ecc.
2. LIM
3. Libri di testo e riviste specializzate

Per quel che concerne gli spazi si intende fruire dell'aula della classe, della Biblioteca, ecc.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Verifica orale	
	Due (T) e tre (P)

## PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori saranno i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI PROPONGONO LE SEGUENTI SOLUZIONI:

TEMPI	Numero Ore	Tipologia intervento	Strumenti di verifica
Trimestre in itinere	2	Attività di recupero	Interrogazione e /o verifica scritta
Pentamestre in itinere	2	Attività di recupero	Interrogazione e /o verifica scritta

## Programmazione UNITA' DIDATTICHE

<b>Docente</b>	<b>LANZANO</b>
<b>Disciplina</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Libro di testo</b>	M.SAMBUGAR, G.SALÀ, <i>Letteratura +</i> , vol. 3, La Nuova Italia 2013 - M.SAMBUGAR, G.SALÀ, - <i>GUIDA ALLO STUDIO E ALL'ESAME DI STATO</i> , v.1. , La Nuova Italia 2013
<b>Classe</b>	<b>V B SIA</b>

### INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	L'età del Positivismo: il Naturalismo e Il Verismo. G. Verga e il mondo dei vinti ; La letteratura Italiana tra Scapigliatura e G. Carducci	Ottobre-novembre
2.	Simbolismo, Estetismo Il Decadentismo italiano : G. Pascoli, G. D'Annunzio	Dicembre-gennaio
3.	La poesia Italiana tra Ottocento e Novecento. Il Romanzo Italiano tra Ottocento e Novecento Il primo Novecento : i Futuristi. La narrativa : Svevo , Pirandello	Febbraio-marzo
4.	La Letteratura italiana fra le due guerre : l'Ermetismo, Ungaretti, Montale, Quasimodo ...	Aprile
5.	La letteratura italiana del dopoguerra . Il Neorealismo: P. Levi ...	maggio

I° UNITA' DIDATTICA	Argomento: L'età del Positivismo: il Naturalismo e Il Verismo. G. Verga e il mondo dei vinti ; la letteratura Italiana tra Scapigliatura e G. Carducci	
OBIETTIVI SPECIFICI : - Conoscere le coordinate storiche, sociali e culturali dell'età postunitaria – conoscere la caratteristiche fondamentali della Scapigliatura italiana ,del Naturalismo francese e de Verismo italiano - conoscere la vita e le opere degli autori più rappresentativi di questo periodo		
CONTENUTI SPECIFICI		CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Il Positivismo e la sua diffusione. Naturalismo e Verismo. Pag. 4		STORIA

<p>( E. J. De Goncourt “Questo romanzo è un romanzo vero” Pag. 16  Zola “Osservazione e sperimentazione” Pag. 21..  Verga ( vita, opere, pensiero e poetica) Pag. 58 ,Vita dei Campi Pag. 72 (La Lupa pag 72),  I Malavoglia Pag. 86 (La prefazione pag.88), Novelle Rusticane Pag. 102 (La roba pag 103),  Mastro don Gesualdo Pag. 117  La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati Pag. 132  (E. Praga, <i>Penombre</i> Pag. 138  U. Tarchetti ,”<i>Il primo incontro con Fosca</i>” Pag. 142/143).  – Carducci ( vita, opere, poetica) Pag. 148 “Pianto antico” Pag. 149  - I I Manifesto del Futurismo di Marinetti Pag. 426, Zang Tumb Tumb Pag. 429</p>	
---	--

II° UNITA' DIDATTICA	Simbolismo, Estetismo Il Decadentismo italiano : G. Pascoli, G. D'Annunzio
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscere le caratteristiche fondamentali del Decadentismo italiano - conoscere la vita e le opere degli autori più rappresentativi di questo periodo	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<p>Simbolismo. Estetismo. Il Decadentismo europeo. Pag. 162  C. Baudelaire “I fiori del male” Pag. 179 , P. Verlaine Pag. 185 A. Rimbaud “Vocali” Pag. 189-190 , O. Wilde Pag. 202 “Il ritratto di Dorian Gray” Pag. 203  Il Decadentismo italiano Pag. 168  – G. Pascoli (vita, opere, poetica, lettura e analisi specifica di “X Agosto” e “Il fanciullino) Pag. 214-226-232  – G. D'Annunzio Pag. 270 (vita, poetica, opere, lettura e analisi di “Il piacere” Pag. 283,  “Laudi” Pag. 304, “La pioggia nel pineto” Pag. 310)</p>	Lingua straniera

III° UNITA' DIDATTICA	La poesia Italiana tra Ottocento e Novecento Il primo Novecento : i Futuristi. La narrativa : Pirandello e Svevo
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscere il contesto storico – sociale e culturale del Primo Novecento ; conoscere i generi praticati nel periodo e gli autori più rappresentativi	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<p>La poesia Italiana tra Ottocento e Novecento Pag. 326 ; Gozzano “La signora Felicità ovvero la felicità” Pag. 336,  Il primo Novecento e Le avanguardie Pag. 412 ( Espressionismo, il Futurismo, Dadaismo, Surrealismo e Marinetti “Il bombardamento di Adrianopoli”. Pag. 429)  Italo Svevo Pag. 448(vita, opere, lettura di brani tratti da  “La coscienza di Zeno” Pag. 466, Prefazione e Preambolo Pag. 470)  Pirandello Pag. 496 ( vita, opere, visione del mondo , la novità del teatro pirandelliano, L'Umorismo Pag. 514, , “Il Fu Mattia Pascal” Pag. 518, “ Cambio treno p. 529  “ Uno nessuno centomila Pag. 557).</p>	Storia

IV° UNITA' DIDATTICA	La Letteratura italiana fra le due guerre : l'Ermetismo, Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo. La narrativa italiana tra le guerre
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> Conoscere le caratteristiche, le opere e gli esponenti più significativi dell'Ermetismo. Conoscere vita, opere e poetica di Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale e dei principali autori trattati	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
L'Ermetismo, caratteristiche generali Pag. 770 Quasimodo Pag. 779 ( vita, opere, lettura e analisi di testi poetici :”Ed è subito sera” Pag. 780 ) Ungaretti Pag. 588 ( vita, opere, analisi di “Allegria” Pag. 600,“Veglia” Pag. 605, “Soldati” Pag. 622, Mattina Montale Pag. 678 ( vita, opere, analisi di “Ossi di seppia” Pag. 689, “I limoni” Pag. 691, Meriggiare, pallido e assorto, “Le Occasioni” Pag. 707 ).  La narrativa italiana tra le guerre Pag. 770 . Programma da svolgere dopo il 15 maggio: Il neorealismo Pag. 842	STORIA

...

V UNITA' DIDATTICA	Argomento: La letteratura italiana del dopoguerra. Il Neorealismo: P.Levi e C. Pavese
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> Conoscere il contesto storico-sociale e culturale, il pensiero e le opere di alcuni autori di questo periodo	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
- Primo Levi Pag. 914 (vita, opere; analisi e commento di “ Se questo è un uomo” Pag. 921 introduzione al romanzo omonimo e “Considerate se questo è un uomo” Pag. 924) – C. Pavese Pag. 878 ( vita, opere, poetica) ”Lavorare stanca” Pag. 888, “La casa in collina” Pag. 895 - Lettura integrale di un romanzo a scelta fra: - G. Orwell “1984” L. Pirandello “Uno, nessuno, centomila” C .Pavese “La casa in collina”	STORIA

DATA

Nizza Monferrato, 15 maggio 2019

IL

DOCENTE

Roberta Lanzano

# STORIA Anno Scolastico

2018-2019

<b>Docente</b>	<b>LANZANO</b>
<b>Disciplina</b>	<b>STORIA</b>
<b>Libro di testo</b>	A. BRANCATI, T. PAGLIARANI, <i>Voci della storia e dell'attualità.</i> 3 <i>L'età contemporanea. La Nuova Italia</i>
<b>Classe</b>	<b>V B SIA</b>

## Obiettivi disciplinari

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Principali eventi storici, personaggi e istituzioni caratterizzanti il Novecento</li><li>• Concetti e termini propri della Storia in rapporto al periodo studiato ( Nazionalismo, Colonialismo, Dittatura, Totalitarismo,...)</li></ul>
<u>Capacità</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper collocare fatti ed eventi storici nello spazio e nel tempo</li><li>• Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della storia</li><li>• Saper operare confronti e comparazioni tra fatti ed eventi</li></ul>
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre elaborazioni scritte che evidenzino capacità autonome di pensiero, di critica e maturità</li><li>• Saper rielaborare in modo personale le conoscenze mediante riassunti ,sintesi, schemi, tabelle e/o strumenti multimediali</li><li>• Saper individuare nessi e collegamenti tra fatti, fenomeni, eventi storici anche in funzione interdisciplinare</li></ul>

## Metodologie d'insegnamento

### 3. Impostazione metodologica

Metodo basato sulla lezione frontale, ma che fa largo impiego del dialogo e del coinvolgimento attivo degli alunni. Verranno sollecitati il senso di responsabilità individuale e di corresponsabilità con il resto della classe al fine di ottenere apprendimenti il più possibile adeguati alle reali capacità possedute e comportamenti maturi e autonomi. La maturazione del senso critico verrà favorita lasciando ampio spazio al confronto di opinioni personali e alla discussione su temi del passato o dell'attualità che interessano gli alunni

### 4. Metodi utilizzati

Lezione frontale  
Lezione dialogata  
Visione di film e documentari  
Realizzazione di sintesi, schemi, mappe concettuali  
Utilizzo della LIM

### Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si prevede di usare

1. Computer, strumenti multimediali, DVD ecc.
2. LIM
3. Libri di testo e riviste specializzate

Per quel che concerne gli spazi si intende fruire dell'aula della classe, della Biblioteca, ecc.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si prevede di utilizzare i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE (TRIMESTRE E Pentamestre)
Interrogazione orale	2 (T) e tre (P)

## PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori saranno i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

La valutazione effettuata compare nella tabella sottostante, usata in generale per tutti i tipi di verifiche somministrate.

# Programma svolto

## UNITA' DIDATTICHE

### INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	L'età dell'Imperialismo e la prima guerra mondiale	Settembre-dicembre
2.	L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale	Gennaio - Febbraio
3.	Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss	Marzo-aprile
4.	Cittadinanza e Costituzione	maggio

I° UNITA' DIDATTICA	L'età dell'Imperialismo e la prima guerra mondiale	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> Conoscere la situazione politica dell'Italia e dell'Europa prima della I Guerra mondiale</li> <li>- Conoscere le caratteristiche della società europea nel secondo Ottocento e inizio Novecento</li> <li>- Comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono al conflitto</li> <li>- Conoscere le diverse fasi e l'esito della guerra</li> <li>- Conoscere le conseguenze politiche- sociali- economiche della guerra .</li> <li>- Analizzare i motivi del crollo del regime zarista e la dinamica storica della rivoluzione russa</li> </ul>		
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripasso: L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento.</li> <li>- L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.</li> <li>- Lo scenario extra europeo.</li> <li>- L'Italia giolittiana.</li> <li>- La prima Guerra mondiale</li> <li>- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica.</li> <li>- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto</li> </ul>		

II° UNITA' DIDATTICA	L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> -Definire le caratteristiche della politica economica e sociale del Fascismo – Definire le condizioni che favorirono l'ascesa del Nazismo e le caratteristiche di tale regime – Evidenziare i caratteri dello Stalinismo -Conoscere gli antefatti e le fasi principali della guerra – Conoscere la situazione italiana nel dopoguerra fino alle elezioni del '46 – Conoscere il nuovo panorama mondiale		
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Unione Sovietica di Stalin</li> <li>- Il Dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo.</li> <li>- Gli Stati Uniti e la Crisi del '29</li> </ul>	ITALIANO LINGUA STRANIERA ECONOMIA AZIENDALE	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Crisi della Germania repubblicana e il Nazismo</li> <li>- Il regime fascista in Italia</li> <li>- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra</li> <li>- La seconda guerra mondiale</li> </ul>	
---	--

III° UNITA' DIDATTICA	Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> -Conoscere la situazione italiana nel dopoguerra - Individuare i fattori della crescita economica italiana del ventennio 1950/1970 - Delineare i problemi politici ed economico-sociali dell'Italia dagli anni '70 agli anni '80	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa-Urss: Guerra fredda</li> <li>- Argomenti dopo 15 maggio:</li> <li>- La decolonizzazione in Asia e in Africa e la questione meridionale</li> </ul> <b>Argomenti trattati dopo 15 maggio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia della prima Repubblica (cenni)</li> </ul>	

IV° UNITA' DIDATTICA	Il mondo contemporaneo
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> - Conoscere i concetti della cittadinanza attiva	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
<p style="text-align: center;"><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monferrato e Patrimonio dell'Unesco</li> <li>- Diritti delle donne (Cost. Art. 48)</li> <li>- Tutela dell'ambiente</li> <li>- Unione Europea</li> <li>- La pace</li> <li>- Cittadinanza italiana</li> <li>- Organizzazione delle Nazioni Unite</li> <li>- Cost. Art. 11 (ripudio della guerra)</li> <li>- Cost. Art. 3 (parità di diritti)</li> </ul>	

DATA  
Nizza Monferrato, 15 maggio 2019

IL DOCENTE  
Roberta Lanzano

# MATEMATICA

2018-2019

Docente	<b>MARCHETTO BARBARA</b>
Disciplina	<b>Matematica</b>
Libro di testo	<b>La matematica a colori Vol. 4 – Leonardo Sasso – Ed. Petrini</b>  <b>La matematica a colori Vol. 5 – Leonardo Sasso – Ed. Petrini</b>
Classe	<b>V B SIA</b>

## 5. Obiettivi disciplinari

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Problemi di scelta</li><li>• Modelli di programmazione lineare</li><li>• Metodi matematici per trattare fenomeni economici</li></ul>
<u>Capacità</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risolvere e formalizzare problemi finanziari ed economici utilizzando gli strumenti dell'analisi matematica</li><li>• Risolvere problemi di programmazione lineare</li><li>• Risolvere problemi di scelta economica</li></ul>
<u>Competenze</u>	<p>3 Utilizzare un linguaggio corretto e sintetico e avere padronanza delle tecniche di calcolo algebrico</p> <p>4 Sapere utilizzare lo studio di funzione nelle applicazioni all'economia</p> <p>5 Saper affrontare la risoluzione dei problemi di scelta economica e programmazione lineare</p>

## Metodologie d'insegnamento

### 6. Impostazione metodologica

E' stato utilizzato un metodo induttivo, stimolando e guidando gli studenti alla scoperta delle proprietà fondamentali e alla ricerca di soluzioni.

Il lavoro degli alunni, individuale o a gruppi, è stato seguito dalla discussione consapevole dei risultati al fine di acquisire la consapevolezza della matematica come un percorso formativo graduale e dinamico utile per comprendere e spiegare la realtà.

Ambito interdisciplinare: gli alunni sono stati abituati ad usare il linguaggio e le operazioni matematiche per orientarsi nelle materie economico-scientifiche.

E' stata attribuita molta importanza all'esercitazione personale, ottimo metodo per l'acquisizione e memorizzazione delle tecniche di calcolo aritmetico ed algebrico.

## 7. Metodi utilizzati

- Lezione frontale
- Lezione – discussione
- Fasi di esercitazione individuale o a piccoli gruppi
- Lezione individualizzata soprattutto nelle fasi applicative e di recupero

## 8. Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si sono utilizzati:

1. Libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti
2. Calcolatrici scientifiche

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

<b>9. TIPO DI PROVA</b>	<b>NUMERO DI PROVE</b>
Verifiche scritte	Almeno due per quadrimestre
Verifiche orali	Almeno una per quadrimestre
Test e domande scritte	Secondo necessità

## 10. PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline;
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

GRIGLIE DI VALUTAZIONE: Nella valutazione delle singole prove scritte viene assegnato un punteggio per ogni esercizio proposto, l'eventuale punteggio grezzo complessivo verrà trasformato in decimi secondo la scala del verbale di Dipartimento.

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI SONO PROPOSTE LE SEGUENTI SOLUZIONI:

- recuperi individuali in itinere in caso di necessità

La valutazione degli alunni diversamente abili è stata effettuata in base agli obiettivi e con le modalità illustrati nel Piano Educativo Individuale.

# Programma svolto

## UNITA' DIDATTICHE

### INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	La matematica e l'economia	Ottobre/Dicembre
2.	La ricerca operativa: problemi di scelta in condizione di certezza in una variabile	Gennaio/Febbraio
3.	La ricerca operativa: problemi di scelta in condizione di certezza in due variabili. La programmazione lineare	Marzo/Aprile
4.	Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti	Maggio

I° UNITA' DIDATTICA	Argomento: La matematica e l'economia
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> • <u>Conoscenze:</u> 1) Acquisire un metodo matematico per trattare fenomeni economici; 2) Approfondire le conoscenze di economia in una visione interdisciplinare • <u>Abilità:</u> 1) Saper analizzare le funzioni della domanda e dell'offerta 2) Saper esaminare i costi di produzione di un bene economico	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> 1. Le funzioni della domanda e dell'offerta 2. Il prezzo di equilibrio. 3. Funzione costo, funzione ricavo, funzione profitto 4. Funzione costo, ricavo, profitto marginale 5. Funzione costo, ricavo, profitto medio 6. Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti 7. Costi e ricavi: break-even point e diagramma di redditività <u>Esercitazioni:</u> funzione domanda, funzione offerta, prezzo di equilibrio, modifica del prezzo di equilibrio, funzioni costo, funzioni ricavo, funzioni profitto, funzioni costo ricavo profitto medio e marginale, problemi di massimo e di minimo su costi, ricavi e profitti (minimizzare il costo medio, massimizzare il profitto). Testi ed esercitazioni tratti dal seguente volume: <i>La matematica a colori Vol. 4 – Leonardo Sasso – Ed. Petrini</i>	
<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:</b> Economia Aziendale	

II° UNITA' DIDATTICA	Argomento: La ricerca operativa - Problemi di scelta in condizione di certezza in una variabile
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> • <u>Conoscenze:</u> • Acquisire la capacità di costruire il modello matematico di un problema di scelta economica • Conoscere i metodi per la scelta migliore di investimenti e di finanziamenti • <u>Abilità:</u> 1) Saper risolvere problemi di scelta sia nel continuo sia nel discreto ♦ Saper risolvere il problema delle scorte in magazzino	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> • La matematica per i problemi economici • Scopo e metodi della ricerca operativa • I problemi di scelta e la loro classificazione	

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo)</li> <li>● Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso discreto)</li> <li>● Il problema delle scorte</li> </ul> <p><u>Esercitazioni:</u> problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo) riconducibili a funzioni quadratiche; problemi di scelta in condizioni di certezza (caso discreto) in cui è possibile individuare l'espressione analitica della funzione obiettivo; problemi di scelta in condizioni di certezza (caso discreto) in cui non è possibile individuare l'espressione analitica della funzione obiettivo; il problema delle scorte nel caso in cui il costo della materia prima è costante; il problema delle scorte nel caso in cui il costo della materia prima non è costante.</p> <p>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE: Economia Aziendale (magazzino-logistica)</p>
--

III° UNITA' DIDATTICA	Argomento: La ricerca operativa - Problemi di scelta in condizione di certezza in due variabili. La programmazione lineare.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenze:</b></li> </ul> 1) Conoscere i metodi di risoluzione di problemi di P. L. per via grafica <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abilità:</b></li> </ul> 1) Saper costruire il modello matematico di un problema di P. L. 2) Saper risolvere un problema di P.L. in due variabili con metodo grafico	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili</li> <li>● Definizione di funzioni reali di due variabili</li> <li>● Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari</li> <li>● Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico</li> </ul> <p><u>Esercitazioni:</u> Problemi di programmazione lineare in due incognite: massimizzare un utile. Minimizzare un costo (casi in cui la regione ammissibile è un poligono)</p>	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE: Economia Aziendale (contabilità gestionale; pianificazione strategica-programmazione aziendale )	

IV° UNITA' DIDATTICA	Argomento: Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenze:</b></li> </ul> 1) Acquisire la capacità di costruire il modello matematico di un problema di scelta economica 2) Conoscere i metodi per la scelta migliore di investimenti e di finanziamenti <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abilità:</b></li> </ul> 1) Saper applicare il criterio più idoneo per valutare scelte con effetti differiti	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Criterio dell'attualizzazione e risultato economico attualizzato</li> <li>• Criterio del tasso interno di rendimento</li> <li>• Scelta tra mutuo e leasing</li> <li>• Investimenti industriali: scelta tra due investimenti di uguale durata e scelta tra due investimenti di durata differente</li> </ul> <p><u>Esercitazioni:</u> calcolo del REA, problemi di scelta da risolvere con il criterio dell'attualizzazione, calcolo del TIR, problemi di scelta da risolvere con il criterio del tasso interno di rendimento, investimenti industriali, scelta tra mutuo e leasing.</p>	

DATA  
15.05.2019

IL DOCENTE  
Barbara Marchetto

# INFORMATICA

2018-2019  
Anno Scolastico

Docente	Marco MAZZUCCO – Salvatore INFANTI
Disciplina	Informatica
Libro di testo	<i>Progettare i database - SQL e PHP , P. Camagni, R. Nikolassy</i>  <i>Dispense del docente su parte teorica (Sistemi informatici).</i>
Classe	5 B S.I.A.

●

## Metodologie d'insegnamento

### 1. Impostazione metodologica, attività, approfondimenti e progetti realizzati con la classe.

#### Metodi utilizzati

- lezione frontale partecipata
- analisi di casi aziendali
- interventi di esperti e uscite didattiche secondo il piano allegato nella programmazione per dipartimento
- utilizzo del laboratorio di informatica.
- simulazioni delle prove di esame
- lezioni in lingua inglese con metodologia CLIL
- Attività di potenziamento extra curricolare

- 1.
- 2.

- Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si sono di utilizzati:

1. Libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti.
2. Esercitazioni in classe guidate dall'insegnante.
3. Spazi esterni secondo quanto programmato per le visite guidate
4. Attività in laboratorio
5. Dispense sulla parte teorica preparate a cura del docente.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:

<b>1. TIPO PROVA</b>	<b>DI</b>	<b>NUMERO DI PROVE</b>
Interrogazioni orali		2
Prove scritte		6
Simulazioni prove d'esame		1

## 2. PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI SONO ADOTTATE LE SEGUENTI SOLUZIONI:

TEMPI	Numero Ore	Tipologia intervento	Strumenti di verifica
I trimestre	6	Lezione frontale ed esercitazioni	Prova scritta
II pentamestre	4	Lezione frontale ed esercitazioni	Prova scritta

# UNITA' DIDATTICHE

## INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	Periodo
1.	Progettazione dei database: diagrammi E/R, schema relazionale. Il linguaggio SQL.	Settembre - Marzo
2.	Programmazione per il web lato server con PHP.	Aprile - Maggio
3.	Reti di comunicazione e trasmissione dati. Cloud computing. Marketing digitale. Sistemi ERP, CRM e MRP.	Ottobre - Gennaio
4.	Le informazioni in rete. Sicurezza, privacy e crittografia. Rete PA. Firma elettronica e PEC.	Febbraio - Marzo
5.	La sicurezza delle reti e dei sistemi. Housing e hosting.	Marzo
6.	L'economia digitale	Aprile - Maggio
7.	Programmazione utilizzando il codice PHP. (LAB)	Ottobre - Gennaio
8.	Progettazione avanzata di database con SQL. (LAB)	Maggio

I° UNITA' DIDATTICA	Argomento:Progettazione dei database: diagrammi E/R, schema logico-relazionale. Il linguaggio SQL.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo di modelli per descrivere processi aziendali. Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali ed organizzativi di una base di dati. Conoscere il concetto di dipendenza funzionale. Individuare i tipi di DBMS e le architetture di riferimento. Conoscere il significato di relazione e chiave primaria. Conosce la struttura di tabelle, record e campi. Conoscere il significato di relazione e chiave primaria. Interrogare il DB mediante le query. Riconoscere il significato dei linguaggi per l'interrogazione dei dati (QL, DDL, DML). Saper utilizzare gli operatori di aggregazione</li></ul>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1) Modellazione dei dati. Modello E/R: chiavi ed attributi. Il progetto di un database. I database relazionali. Le regole d'integrità. Operazioni relazionali. La normalizzazione delle tabelle.</li><li>2) Il linguaggio SQL. Il linguaggio di definizione dei dati (DDL): formato dei comandi SQL, vincoli intrarelazionali e interrelazionali, il costrutto SELECT, gli operatori aggregati, le clausole GROUP BY e ORDER BY, condizioni sui gruppi con HAVING, query annidate e la congiunzioni JOIN.</li></ol>	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE: inglese economia aziendale e matematica.	

II° UNITA' DIDATTICA	Programmazione per il web lato server con PHP.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di pagina web statica e dinamica. Capire il ruolo dei server http e degli script lato server. Comprendere la visibilità delle variabili.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Pagine web statiche e dinamiche. Programmazione lato client e lato server. Il server HTTP. Gli operatori PHP: aritmetici, di assegnamento combinati, di confronto e logici. Le variabili e le costanti. Array numerici ed associativi tele funzioni COUNT E VAR_DUMP. Strutture di controllo: IF (selezione semplice), selezione annidata, struttura WHILE-FOR. Variabili predefinite e superglobals.</li> <li>Sessione di lavoro. Invio di dati al server con un form HTML: modalità GET e POST. Accesso ai database. Identificazione utenti e password. Script PHP: controllo login. Fase di logout.</li> </ol>	
<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:</b> inglese, economia politica, matematica.	

III° UNITA' DIDATTICA	Struttura delle rete. Reti di comunicazione e trasmissione dati. Cloud computing. Marketing digitale. Sistemi ERP, CRM e MRP.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> struttura di internet. Caratteristiche sistema informativo. Comprensione delle caratteristiche delle basi di dati. Individuazione dei diversi modelli di dati.	
<b>CONTENUTI SPECIFICI</b>	<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE</b>
Architettura ISO-OSI. Modello TCP/IP. Classi di indirizzi IP. Le informazioni e le reti. La trasmissione dei dati. La trasmissione dati sulla rete: unicast, multicast e broadcast. Podcast e broadband. trasmissivi. Protocolli di comunicazione. Il modello client/server. Il modello peer-to-peer (P2P). Funzionamento dei motori di ricerca, ed indicizzazione del web. Sistemi di gestione per l'impresa: ERP, MRP, MRP2 e CRM. Cloud computing. Housing e hosting. Reti VPN. Reti wireless bluetooth. Internet delle cose (IoT). Sistemi anti robot (Captcha).	Inglese. Economia.

IV° UNITA' DIDATTICA	Le informazioni in rete. Sicurezza, privacy e crittografia. La rete per la PA. Firma elettronica e PEC.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> comprendere l'organizzazione della rete, i protocolli di comunicazione.	
<b>CONTENUTI SPECIFICI</b>	<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE</b>
La banda digitale. L'estensione fisica delle reti. La topologia delle reti. Apparati di rete locale e per la connessione a reti geografiche. Cablaggio strutturato degli edifici. I motori di ricerca, Tipologie e caratteristiche dell'e-commerce. Pagamento online. Sistemi anti robot. Marketing online e web usability. Le valute virtuali: mining, Exchange, Blockchain, Exchange e Wallet. Ethereum e Bitcoin. Realtà vs virtuale: esempi della vita reale di uso dei bitcoin.	Inglese. Economia. Matematica.

V° UNITA' DIDATTICA	La sicurezza delle reti e dei sistemi. Housing e hosting.
OBIETTIVI SPECIFICI: La vulnerabilità delle reti informatiche. L'azienda nel cloud.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Dati disponibili, riservati ed integri. Elementi di legislazione vigente. Sistemi di journaling. Hosting condiviso e dedicato. Le server farm. L'housing. Fattori caratterizzanti e di confronto: pro e contro le due scelte.	Inglese. Economia.

VI° UNITA' DIDATTICA	L'economia digitale
OBIETTIVI SPECIFICI: il marketing ed il commercio sul web	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Marketing online, web usability, il commercio elettronico e le valute virtuali.	Inglese. Economia.

VII° UNITA' DIDATTICA	Programmazione utilizzando il codice PHP (LAB)
OBIETTIVI SPECIFICI: realizzazione pratica di applicazioni lato server con PHP.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Applicazione pratica dei linguaggi SQL e PHP.	Inglese. Matematica. Economia.

VIII° UNITA' DIDATTICA	Elementi di Progettazione avanzata di database. (LAB)
OBIETTIVI SPECIFICI: progettazione avanzata di database.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Svolgimento di alcuni esempi di progettazione avanzata di database, effettuata definendo gli aspetti dell'analisi della situazione in oggetto, la creazione di uno schema concettuale e logico, la creazione in SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati (con attenzione a quelle dove ci sono vincoli d'integrità referenziale e/o di dominio), una serie d'interrogazioni in SQL, progetto dell'interfaccia web e codifica in linguaggio HTML+PHP dell'applicazione web che permette l'interazione con la base di dati.	Inglese. Matematica. Economia.

DATA  
15 maggio 2019

I DOCENTI  
Marco Mazzucco – Salvatore Infanti

# EC. AZIENDALE

Anno Scolastico  
2018-2019

Docente	Froi Ornella
Disciplina	Economia aziendale
Libro di testo	<b>Astolfi, Barale&amp; Ricci</b> <b>Nuovo <i>Domani in azienda</i><sup>3</sup></b> <b><i>Ed. mista</i></b>  <i>Tramontana</i>
Classe	VB SIA

## Obiettivi disciplinari

<u>Conoscenze</u>  <u>Laboratorio</u>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere le problematiche tipiche delle aziende industriali e delle aziende di credito.</li><li>2. Conoscere i principi di determinazione del reddito fiscale.</li><li>3. Conoscere i principi di redazione del bilancio e le sue finalità.</li><li>4. Conoscere i principi e i metodi della programmazione aziendale.</li><li>5. Conoscere gli strumenti e le metodologie di pianificazione strategica e di controllo di gestione.</li></ol> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le caratteristiche del sistema informativo contabile aziendale</li><li>• Conoscere gli elementi costitutivi di un ERP aziendale.</li></ul>
<u>Capacità</u>  <u>Laboratorio</u>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Calcolare le imposte di esercizio.</li><li>2. Interpretare il bilancio mediante l'analisi per indici e per flussi.</li><li>3. Redigere i Budget settoriali e di esercizio.</li><li>4. Effettuare i calcoli relativi agli scostamenti.</li><li>5. Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua inglese.</li><li>6. Redigere la documentazione relativa alle operazioni bancarie.</li></ol> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper utilizzare gli strumenti di Office per l'analisi di bilancio e per le applicazioni di contabilità industriale.</li></ul>
<u>Competenze</u>  <u>Laboratorio</u>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Confrontare il contenuto i bilanci di aziende diverse interpretando la dinamica della gestione.</li><li>2. Confrontare bilanci ambientali e sociali commentandone i risultati.</li><li>3. Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa.</li><li>4. Elaborare il Business Plan e il Marketing plan di una azienda.</li><li>5. Elaborare tabelle e schemi di confronto per la presentazione dei dati di bilancio e per il reporting</li><li>6. Analizzare le principali operazioni di impiego e servizi in relazione alle necessità di finanziamento della clientela.</li></ol> <ul style="list-style-type: none"><li>• Operare in autonomia nel sistema informativo aziendale e collaborare alla soluzione di specifici problemi gestionali.</li></ul>

## Metodologie d'insegnamento

### 1. Impostazione metodologica

Nella illustrazione dei vari argomenti in programma ho preso spunto, per quanto possibile, da casi pratici e dalla attualità economico-finanziaria per confrontare le metodologie di rilevazione dei dati e le buone prassi di analisi e controllo della gestione con gli strumenti teorici.

La classe ha partecipato in videoconferenza all'intervento del prof. Carlo Cottarelli, all'università di Cremona, sul tema "Perché l'Italia non cresce".

L'utilizzo del pacchetto Office per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche ha consentito agli alunni di sviluppare le relative abilità.

Nella seconda parte dell'anno l'attenzione è stata focalizzata sulla preparazione all'esame, con lo svolgimento delle due simulazioni fornite dal Ministero e di un'ulteriore prova consistente nella predisposizione di un bilancio con i dati a scelta.

Per alcune unità didattiche sono stati svolti argomenti con la metodologia CLIL, utilizzando materiale multimediale.

#### 1. Metodi utilizzati

- lezione frontale partecipata
- analisi di casi aziendali
- esercitazioni di laboratorio
- simulazioni delle prove di esame
- lezioni in lingua inglese con metodologia CLIL

## Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si prevede di usare:

1. Libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti.
2. Esercitazioni in classe guidate dall'insegnante.
3. Laboratorio informatico
4. LIM a disposizione in classe.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

<b>TIPO DI PROVA</b>	<b>NUMERO DI PROVE</b>
Verifica scritta ( soluzione di esercizi proposti dall'insegnante)	5 nel trimestre 4 nel pentamestre
Verifica scritta ( simulazione di un tema d'esame)	1 nel pentamestre
Interrogazione orale	1 nel trimestre 2 nel pentamestre 1 simulazione del colloquio d'esame

## PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori saranno i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

La valutazione è stata effettuata in coerenza con la scala di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

Per valutare le singole prove sono utilizzate griglie preparate in funzione della struttura della prova secondo i criteri comuni elaborati dal dipartimento di Economia Aziendale.

La valutazione degli alunni diversamente abile è stata effettuata in base agli obiettivi indicati nel Piano Educativo Individuale.

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI SONO ADOTTATE LE SEGUENTI LE SEGUENTI SOLUZIONI:

TEMPI	Numero Ore	Tipologia intervento	Strumenti di verifica
trimestre	4	Esercitazioni guidate	Verifica scritta
pentamestre	6	Esercitazioni a gruppi	Verifica scritta

## UNITA' DIDATTICHE SVOLTE

### INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1	LA CONTABILITÀ GENERALE	15 h + 2 h verifica scritta
2	IL BILANCIO DELLE AZIENDE INDUSTRIALI	30 h + 3 h CLIL+ 3 h verifica scritta + 7 h verifica orale
3	LA RENDICONTAZIONE SOCIALE DELL'IMPRESA	6 h + 2 h CLIL
4	IL REDDITO FISCALE	9 h + 2 h verifica scritta
5	ANALISI DI BILANCIO E COMPILAZIONE BILANCIO CON DATI A SCELTA	20 h + 3 h verifica scritta + 7 h verifica orale + 5 h simulazione II prova d'esame + 3 h CLIL
7	LA CONTABILITÀ GESTIONALE	10 h + 2 h verifica scritta
8	LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE	15 h + 2 h CLIL + 7 h verifica orale + 1 verifica scritta
9	SISTEMA FINANZIARIO E AZIENDE DI CREDITO	5 h + 2 h CLIL

I° UNITA' DIDATTICA	Argomento: LA CONTABILITÀ GENERALE
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i livelli di partenza della classe,</li> <li>• armonizzare le conoscenze,</li> </ul>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'acquisizione dei beni strumentali. Il leasing. La gestione dei beni strumentali. La dismissione dei beni strumentali.</li> <li>2. Gli acquisti e le vendite. La subfornitura. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Il factoring .</li> <li>3. Il personale dipendente</li> <li>4. Gli incentivi pubblici alle imprese</li> <li>5. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale .</li> <li>6. Le scritture di epilogo e chiusura</li> </ol>	
<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:</b> Matematica: Calcoli di interesse, sconto, valore attuale Diritto: forme e strutture societarie	

II° UNITA' DIDATTICA	IL BILANCIO DELLE AZIENDE INDUSTRIALI
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le funzioni del bilancio d'esercizio</li> <li>• Applicare la normativa civilistica e i principi contabili nazionali ed internazionali.</li> <li>• Redigere il bilancio e i documenti che lo corredano</li> </ul>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La funzione informativa del bilancio di esercizio</li> <li>2) La normativa sul bilancio</li> <li>3) Le componenti del bilancio (CLIL – Balance sheet)</li> <li>4) I criteri di valutazione</li> <li>5) La relazione sulla gestione</li> <li>6) La revisione contabile</li> <li>7) I principi contabili internazionali.( CLIL – International Financial Reporting Standards )</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>Laboratorio:</b> redazione del Conto Economico e delle Stato Patrimoniale</p>	
<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:</b> Diritto : la normativa civilistica del bilancio	

III° UNITA' DIDATTICA	LA RENDICONTAZIONE SOCIALE DELL'IMPRESA
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione</li> </ol>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa</li> <li>2. Principi di responsabilità sociale dell'impresa. ( CLIL – Corporate Social Responsibility)</li> <li>3. Bilancio sociale e ambientale d'impresa</li> </ol>	
<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:</b> Inglese: fair trade	

IV° UNITA' DIDATTICA	IL REDDITO FISCALE
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le imposte dirette che gravano sulle imprese</li> <li>• Individuare le divergenze tra valutazioni civilistiche e fiscali</li> <li>• Calcolare, contabilizzare ed iscrivere in bilancio le imposte di competenza</li> </ul>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Le imposte dirette e indirette</li> </ol>	

2) Il concetto tributario di reddito di impresa 3) Valutazioni dei costi deducibili 4) Calcolo delle basi imponibili IRAP E IRES
<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:</b> Scienza delle finanze: le imposte dirette Inglese: British and American tax system

V° UNITA' DIDATTICA	ANALISI DI BILANCIO
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper effettuare l'interpretazione prospettica del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi</li> </ul>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> 1) L'interpretazione del bilancio 2) Le analisi di bilancio 3) Riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico 4) Calcolo degli indici e dei margini 5) Interpretazione degli indici ( CLIL- ratio analysis) 6) L'analisi per flussi 7) Redazione e interpretazione del rendiconto finanziario  <b>Laboratorio</b> utilizzo del foglio elettronico per il calcolo degli indici e dei margini	

VI° UNITA' DIDATTICA	IL MAGAZZINO E LA LOGISTICA
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> Conoscere <ul style="list-style-type: none"> <li>La funzione del magazzino e la gestione strategica delle scorte</li> </ul>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> 1) Contabilità di magazzino 2) Indici di rotazione delle scorte. 3) La valorizzazione di carichi e scarichi di magazzino. 4) Le rimanenze nel bilancio d'esercizio.	
<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:</b> Matematica: il problema delle scorte	

VII° UNITA' DIDATTICA	LA CONTABILITÀ GESTIONALE
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le funzioni e gli scopi del controllo di gestione</li> <li>Conoscere le differenze e i collegamenti tra contabilità gestionale e contabilità generale</li> </ul>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> 1) Il controllo di gestione 2) La classificazione dei costi 3) Il diagramma di redditività 4) Contabilità a costi pieni e a costi diretti  <b>Laboratorio</b> utilizzo del foglio elettronico per il calcolo del costo del prodotto	
<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:</b> Matematica: ricerca operativa	

VIII° UNITA' DIDATTICA	LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire il concetto di strategia</li> <li>• Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali</li> <li>• Individuare le fasi di realizzazione del controllo di gestione</li> </ul>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La pianificazione strategica. Il modello di Porter</li> <li>2) La strategia di business. (CLIL – Business English Strategies)</li> <li>3) La matrice BCG</li> <li>4) Il business plan</li> <li>5) Il marketing plan</li> <li>6) Il budget</li> <li>7) L'analisi degli scostamenti</li> <li>8) Il reporting aziendale</li> </ol>	
<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:</b> Matematica: programmazione lineare	

IX° UNITA' DIDATTICA	SISTEMA FINANZIARIO E AZIENDE DI CREDITO
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b> <p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni delle imprese bancarie</li> <li>• Gli aspetti economici e giuridici delle operazione di impiego fondi</li> </ul>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il banche nel sistema finanziario</li> <li>2) Il rapporto banca-impresa</li> <li>3) Le operazioni di impiego fondi (CLIL- Banks and loans)</li> </ol>	
<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:</b> Diritto : i contratti bancari Inglese: what are banks; banking services (current account, loan, mortgage, leasing, factoring)	

-

DATA 15/05/2019

IL DOCENTE

Ornella Froi

# EC. POLITICA/DIRITTO

A. S. 2018/2019

Materia	Diritto Pubblico – Economia Politica	Classe	V B SIA	Ore annuali: Diritto 90 (66 al 15/05/2019) Finanze 66 (62 al 15/05/2019)
---------	---	--------	---------	--

DOCENTE Prof. Luigi Giorno

## Obiettivi disciplinari

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i contenuti disciplinari.</li><li>• Acquisire i termini essenziali del linguaggio giuridico-economico.</li></ul>
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper utilizzare i concetti appresi applicandoli alle realtà giuridiche ed economiche che si relazionano alle esperienze personali e sociali dell'alunno al fine dell'acquisizione di una coscienza civile nella dimensione sia privata che pubblica.</li><li>• Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia appresa al fine di definire correttamente i principali fenomeni giuridico-economici che si relazionano alle esperienze personali della realtà quotidiana dell'alunno nella prospettiva di poter efficacemente operare e rapportarsi nella società.</li></ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper utilizzare i concetti appresi applicandoli alle realtà giuridiche ed economiche prospettate dal docente.</li><li>• Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia appresa al fine di definire correttamente i principali fenomeni della realtà giuridico-economica prospettati dal docente.</li></ul>

## Metodologie d'insegnamento

### 1. Impostazione metodologica

- Esposizione e spiegazione degli argomenti di cui al programma ministeriale
- Coinvolgimento problematico nella discussione e risoluzione di casi pratici con redazione di pareri legali motivati

### 2. Metodi utilizzati

- Lezione frontale interattiva
- Utilizzo di schemi e mappe concettuali
- Utilizzo di fonti legislative, periodici, riviste, quotidiani, occasionalmente supporti informatici

## Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica sono stati usati

1. Il libro di testo adottato.
2. Le fonti normative (principalmente leggi e codici)
3. Le lezioni sono state svolte in aula.

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono stati usati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

<b>TIPO DI PROVA</b>	<b>NUMERO DI PROVE</b>
Interrogazioni orali	2 di Diritto e 2 di Economia nel trimestre; 3 di Diritto e 3 di Economia nel pentamestre

### PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove, i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità d'esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

La valutazione effettuata compare nella tabella sottostante, usata in generale per tutti i tipi di verifiche somministrate.

## **Programma svolto**

### **UNITA' DIDATTICHE**

<b>Docente</b>	<b>Prof. Luigi Giorno</b>
<b>Disciplina</b>	<b>DIRITTO PUBBLICO</b>
Libro di testo	<u>AUTORE:</u> Pietro Orabona <u>TITOLO:</u> Diritto pubblico <u>EDITORE:</u> Simone
<b>Classe</b>	<b>V B SIA</b>

## INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
<b>1.</b>	Lo Stato e la Costituzione	settembre - Ottobre
<b>2.</b>	Lo Stato nella Comunità internazionale	Ottobre - Novembre
<b>3.</b>	Organi dello Stato e autonomie territoriali	Dicembre - Marzo
<b>4.</b>	La pubblica amministrazione	Marzo - Aprile
	I beni pubblici	Maggio

I° UNITA' DIDATTICA	Lo Stato e la Costituzione
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b>	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Lo Stato – La Costituzione italiana	

II° UNITA' DIDATTICA	Lo Stato nella Comunità internazionale
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b>	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Breve storia dell'integrazione europea – Le istituzioni europee e gli atti –	

III° UNITA' DIDATTICA	Organi dello Stato e autonomie territoriali
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b>	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Partiti ed elettori – Il Parlamento – Il Governo – Il Presidente della Repubblica – La Corte costituzionale – Gli Organi di rilievo costituzionali – Le autonomie territoriali.	

IV° UNITA' DIDATTICA	La Pubblica amministrazione
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b>	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
La funzione amministrativa – La struttura della pubblica amministrazione – L'attività della pubblica amministrazione – I beni pubblici -	

# ECONOMIA POLITICA

## UNITA' DIDATTICHE

<b>Docente</b>	<b>Prof. Luigi Giorno</b>
<b>Disciplina</b>	Economia Politica
Libro di testo	<u>AUTORE:</u> Gilibert, Indelicato, Rainero, Secinaro <u>TITOLO:</u> Economia Politica 2 – Lineamenti di Finanza pubblica <u>EDITORE:</u> Lattes
<b>Classe</b>	<b>V B SIA</b>

### INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

<b>N° U.D.</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>tempo</b>
<b>1.</b>	Strumenti e funzioni di politica economica	Settembre - Ottobre
<b>2.</b>	Il bilancio dello Stato	Ottobre - Dicembre
<b>3.</b>	Il sistema tributario in Italia	Dicembre - Marzo
<b>4.</b>	La finanza locale e il federalismo fiscale	Marzo
<b>5.</b>	La determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile	Aprile - Maggio

<b>I° UNITA' DIDATTICA</b>	Strumenti e funzioni di politica economica	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b>		
	<b>CONTENUTI SPECIFICI</b>	<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE</b>
	L'attività finanziaria pubblica – Le spese pubbliche – Le entrate pubbliche - Il debito pubblico -	

<b>II° UNITA' DIDATTICA</b>	Il bilancio dello Stato	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b>		
	<b>CONTENUTI SPECIFICI</b>	<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE</b>
	Lineamenti generali del bilancio dello Stato – La contabilità pubblica in Italia	

<b>III° UNITA' DIDATTICA</b>	Il sistema tributario in Italia	
------------------------------	---------------------------------	--

<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI</b>	<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE</b>
Le imposte: elementi e classificazione – I principi giuridici delle imposte L'imposta sul valore aggiunto – Le altre imposte indirette sui consumi – Le imposte indirette sui trasferimenti di ricchezza e sugli affari – Il contenzioso tributario (cenni)	

<b>IV° UNITA' DIDATTICA</b>	<b>La finanza locale e il federalismo fiscale</b>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI</b>	<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE</b>
La finanza locale (cenni sulle recenti riforme)	

<b>V° UNITA' DIDATTICA</b>	<b>La determinazione del redditi contabile, fiscale e imponibile</b>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI :</b>	
<b>CONTENUTI SPECIFICI</b>	<b>CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE</b>
Norme comuni alle imposte dirette – L'imposta sul reddito – L'imposta sul reddito delle società – L'imposta regionale sulle attività produttive (cenni sulla riforma 2015)	

Nizza Monferrato, 15 maggio 2019

Il docente

Luigi Giorno

# INGLESE Anno Scolastico 2018-2019

<b>Docente</b>	<b>RICCI MARIELLA</b>
<b>Disciplina</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>Libro di testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>THE BUSINESS WAY ZANICHELLI</b></li> <li>● <b>GRAMMAR FILES – TRINITY WHITEBRIDGE</b></li> <li>● <b>EXAM TOOLKIT _ CAMBRIDGE</b></li> </ul>
<b>Classe</b>	<b>5 B SIA</b>

## ● Obiettivi disciplinari

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza di funzioni e strutture linguistiche più complesse che diano la possibilità di esprimersi con una certa autonomia.</li> <li>● Conoscenza di vocaboli, tematiche e argomenti relativi alla specificità del corso.</li> </ul>
<u>Capacità</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sapersi esprimere in modo adeguato ed efficace sia oralmente che per iscritto in situazioni via via sempre più complesse;</li> <li>● Sapersi orientare nella comprensione di testi di carattere generale e di carattere specifico sia esso ascoltato o letto</li> <li>● saper riconoscere e utilizzare termini ed espressioni del linguaggio specifico del corso.</li> </ul>
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenze nelle quattro abilità: reading, writing, speaking, listening.</li> </ul>

## Metodologie d'insegnamento

### 11. Impostazione metodologica

### 12. Metodi utilizzati

- lezione frontale partecipata
- analisi di casi aziendali
- interventi di esperti e uscite didattiche secondo il piano allegato nella programmazione per dipartimento
- utilizzo del laboratorio di informatica.
- simulazioni delle prove di esame
- lezioni in lingua inglese con metodologia CLIL

● **Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica**

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si prevede di usare:

1. Libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti.
2. Esercitazioni in classe guidate dall'insegnante.
3. Spazi esterni secondo quanto programmato per le visite guidate
4. Attività in laboratorio

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

● TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
PRIMO TRIMESTRE	PRIMO TRIMESTRE
PROVA SCRITTA	N° 2 + EVENTUALI RECUPERI
PROVA ORALE	N° 2 + EVENTUALI PRESENTAZIONI
PENTAMESTRE	PENTAMESTRE
PROVA SCRITTA	N° 2
PROVA ORALE	N° 3

● **PARAMETRI INDICATORI**

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

La valutazione è stata effettuata in coerenza con riportata al punto 3.5.1 del presente documento, usata in generale per tutti i tipi di verifiche somministrate.

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI SONO ADOTTATE LE SEGUENTI SOLUZIONI:

TEMPI	Numero Ore	Tipologia intervento	Strumenti di verifica
I TRIMESTRE	3	RECUPERO IN ITINERE	Verifiche scritte e orali
II PENTAMESTRE		RECUPERO IN ITINERE	Esercizi condivisi sul registro elettronico

# Programma svolto

## UNITA' DIDATTICHE

### INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE – LINGUA INGLESE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
1.	Book: The Great Gatsby– Film; plot and themes; the Great Depression and the New Deal. The twenties and thirties in the Usa. Contemporary American History (the Cold War; the Civil Rights Movement;September 11 <sup>th</sup> ; Obama VS Trump)	Settembre/ ottobre/ novembre
2.	Preparazione test Invalsi: reading and listening activities levels B1 e B2. Fields of business and the business world: commerce VS trade; fair trade; trade restrictions; corporate responsibility; Globalization and the WTO; taxes: Italy VS the USA;	Dicembre/ Gennaio/
3.	Preparazione test Invalsi: reading and listening activities levels B1 e B2; The European elections in 2019; political groups in the European elections;	Gennaio/Febbraio/ Marzo
4.	Brexit; general information about the EU and its institutions.	Aprile
5.	War Poets: R. Brooke and W. Owen ; Banking and finance	Maggio

I° UNITA' DIDATTICA	
OBIETTIVI SPECIFICI :Saper comprendere i principali temi contenuti nel romanzo di Fitzgerald; conoscere l'autore e le sue opere; conoscere le principali caratteristiche relative al periodo della Grande Depressione.	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
The Great Gatsby: contenuto, personaggi, temi; Fitzgerald: vita e opere; La Grande Depressione; The Dust Bowl; extract from 'Grapes of Wrath' di Steinbeck. Su 'The Business Way' pag. 456,457,458,459. American History Pag. 410, 411,414,415, 416,417.	ITALIANO - LETTERATURA

II° UNITA' DIDATTICA	
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscenza generale del commercio e delle tecnologie usate nelle aziende	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
The production process, commerce and trade, business organizations, the growth and development of business; International business organizations, globalisation, WTO.. Su 'The Business Way' pag.18, 20, 22, 24,25,26,27; 446, 448,449	ECONOMIA AZIENDALE, INFORMATICA, DIRITTO

III° UNITA' DIDATTICA	
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscere le principali istituzioni europee e i più importanti gruppi politici europei anche in vista delle elezioni europee di maggio 2019	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Europe and the European Elections.Su 'The Business Way' pag. 372, 373,374, 375, 376,378, 379. Presentazioni Power Point su The European Elections and European Political Groups.	DIRITTO

IV° UNITA' DIDATTICA	
OBIETTIVI SPECIFICI: Conoscere gli eventi e le conseguenze legati alla Brexit	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Brexit: from the 2016 referendum to the present day. Presentazioni Power Point	DIRITTO; STORIA
V° UNITA' DIDATTICA	
OBIETTIVI SPECIFICI : Conoscere due importanti componimenti poetici relativi alla prima guerra mondiale e saperli confrontare; conoscere il sistema bancario britannico e i principali servizi offerti dalle banche ai cittadini	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
The Soldier: poem by Rupert Brooke; Dulce et Decorum Est Pro Patria Mori: poem by Wilfred Owen; Fotocopie e Padlet; the Central Banks in the Uk, Usa and EU; banking services to people and businesses: Su 'The Business Way' Pag. 274, 276, 278, 279, 280	STORIA – ECONOMIA AZIENDALE

DATA  
15 MAGGIO 2019

IL DOCENTE  
MARIELLA RICCI

# SCIENZE MOTORIE

<b>Docente</b>	<b>RACCA FABIO</b>
<b>Disciplina</b>	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>
<b>Libro di testo</b>	STUDENTI inFORMAti di Balboni e Dispensa Casa Ed. Il Capitello
<b>Classe</b>	<b>5BR</b>

## Obiettivi disciplinari

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Della terminologia specifica</li><li>• Della modalità esecutiva e della finalità degli esercizi trattati</li><li>• Delle regole di gioco dei giochi di squadra trattati</li><li>• Dei principi guida per una sana e corretta alimentazione</li><li>• Dei principali apparati del corpo umano dal punto di vista anatomico e fisiologico</li><li>• Delle norme igieniche e di prevenzione degli infortuni</li><li>• Delle nozioni minime di comportamento stradale e di primo soccorso</li></ul>
<u>Capacità</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Di eseguire i fondamentali individuali dei giochi e delle discipline sportive trattate</li><li>• Di eseguire movimenti semplici e complessi adeguandosi alle situazioni</li><li>• Di migliorare le capacità condizionali e coordinative</li><li>• Di applicare le regole</li> <li>• Di sapersi muovere sulle strade in sicurezza</li></ul>
<u>Competenze</u>	<p>6 Dimostrare capacità di lavoro autonomo e di organizzazione a livello collettivo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Di saper trasferire le abilità e le conoscenze acquisite in campi diversi</li></ul>

## Metodologie d'insegnamento

### 1. Impostazione metodologica

- Attività motorie in regime aerobico e anaerobico
- Esecuzioni dinamiche a carico naturale o con sovraccarico adeguato
- Attività individuali e di gruppo con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
- Utilizzo di situazione di gioco sport

### 2. Metodi utilizzati

- Lezioni frontali
- Organizzazione di circuiti e percorsi anche individualizzati
- Attività di gruppo
- Applicazione di test
- Organizzazione di tornei di classe e con classi parallele

## Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si prevede di usare:

1. strutture sportiva interne ed esterne all'istituto
2. grandi e piccoli attrezzi in dotazione alla scuola.
3. libro di testo
4. sussidi audiovisivi
5. progetti e uscite didattiche inseriti nel POF e/o approvate dai consigli di classe

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

TIPO DI PROVA	NUMERO DI PROVE
Prova pratica: doppia rilevazione in ingresso e in uscita oggettiva di tempi e misurazioni, valutazione del miglioramento da una prova all'altra o media delle prestazioni  Prova pratica: circuiti di valutazione dei fondamentali individuali di pallacanestro	Tre e cinque per trimestre e pentamestre 1^: ½ Cooper – forza resistente addominali – coordinazione oculo-manuale  2^: salto della funicella – resistenza alla velocità – test di Leger – fondamentali di pallacanestro
Prove scritte di conoscenza degli argomenti teorici a risposta aperta  Interrogazione orale	Due nel pentamestre oltre la capacità di intervenire in modo appropriato utilizzando le informazioni fornite dall'insegnante  Una nel pentamestre su tutto l'argomento d'esame

### PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

### CRITERI DI VALUTAZIONE

	OBIETTIVI	PUNTI
1	IMPEGNO - COMPORTAMENTO – AUTOCONTROLLO - ABITUDINE ALLA PRATICA SPORTIVA (partecipazione attività extracurricolari)	5-10
2	BONUS PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE del lavoro (giustificazioni)	10-riposi
3	CAPACITA' MOTORIE (condizionali/coordinative) E GIOCHI DI SQUADRA	5-10
4	TEORIA	3-10
SOMMA VOTI IN DECIMI E MEDIA		

<b>1 IMPEGNO-COMPORAMENTO-AUTOCONTROLLO - ABITUDINE PRATICA SPORTIVA</b>		<b>2 BONUS ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE (giustificazioni)</b>	
SCARSO	Punti 5	NESSUN RIPOSO	Punti 10
SUFFICIENTE	Punti 6	RIPOSI NON GIUSTIFICATI	Punti -1.5
BUONO	Punti 7	RIPOSI GIUSTIFICATI	Punti -0,5
OTTIMO	8/9		
ECCELLENTE	10		

<b>3 CAPACITA' MOTORIE</b>		<b>4 TEORIA</b>	
Valutazione in base alle griglie predisposte per i vari test motori	Punti da 5 - 10	0-3 RISPOSTE GIUSTE	Punti 3
		4-10 RISPOSTE GIUSTE	Punti 1 a risposta

**NOTE**

BONUS = 0,5 – 1 PUNTO

La valutazione del I e II Quadrimestre è determinata dalla media dei punteggi parziali dei 4 obiettivi sopra specificati; in casi particolari, impegno assiduo (nessuna giustificazione), comportamento educato e responsabile, risultati eccellenti, qualificazioni alle fasi successive alle zonali per quanto riguarda i Giochi Sportivi Studenteschi, ecc., l'insegnante può assegnare da 0,5 a 1 punto in più al voto globale ottenuto secondo quanto sopra indicato.

La valutazione degli alunni diversamente abili è stata effettuata in base agli obiettivi e con le modalità illustrati nel Piano Educativo Individuale.

PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI SI PROPONGONO LE SEGUENTI SOLUZIONI:

TEMPI	Numero Ore	Tipologia intervento	Strumenti di verifica
In itinere	1/3 ore	A seconda delle esigenze	Test di valutazione abilità pratiche e conoscenze teoriche

# Programma svolto

## UNITA' DIDATTICHE

### INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	Tempo
1.	Condizionamento organico	
2.	Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base	
3.	Giochi strutturati e propedeutici ai giochi di squadra	
4.	Conoscenza e pratica dei giochi di squadra non convenzionali	
5.	Elaborazione degli schemi motori di base: le discipline atletiche	
6.	Teoria	

I UNITA' DIDATTICA	Argomento: Condizionamento organico	
OBIETTIVI SPECIFICI :miglioramento delle capacità condizionali		
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
Condizionamento organico come preparazione di base per tutte le attività Attività di tipo aerobico e anaerobico anche in ambiente naturale Esecuzione variate con piccoli e grandi attrezzi Percorsi e circuiti con piccoli e grandi attrezzi Esercizi di stretching dinamici e statico Esercizi a carico naturale singoli e collettivi	Scienze: studio dei principali apparati del corpo umano Principi di base per una corretta alimentazione	

II UNITA' DIDATTICA	Argomento: Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori di base	
OBIETTIVI SPECIFICI : Miglioramento delle capacità coordinative generali e specifiche		
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	
Esecuzioni variate con la funicella sia in condizioni statiche che dinamiche Esercizi di equilibrio al suolo o con l'utilizzo della trave o dei gradini Percorsi di agilità e destrezza Esercitazioni ludiche per stimolare la coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e l'analizzatore vestibolare. Utilizzo dei fondamentali dei giochi sportivi, proposti in varie modalità	Scienze: il sistema nervoso e la coordinazione di base	

III UNITA' DIDATTICA	Argomento: Giochi strutturati e propedeutici ai giochi di squadra	
OBIETTIVI SPECIFICI : Acquisizione dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi di squadra praticati		
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE	

Esercitazione a livello analitico di pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcetto. Esercitazioni sintetiche su campi e con numeri ridotti Gioco di squadra	Regolamento e arbitraggio
--	---------------------------

IV UNITA' DIDATTICA	Argomento: conoscenza e pratica delle discipline sportive non convenzionali e della tradizione popolare
OBIETTIVI SPECIFICI :Acquisizione dei fondamentali individuali e del gioco di squadra della palla tamburello, hitball, tennis tavolo, badminton, palla pugno, dodgeball, palla genovese, palla quadrata, dewany...	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Utilizzo corretto dell'attrezzo specifico dell'attività trattata Esercizi di coordinazione segmentaria Esercizi in forma variata dei fondamentali individuali Gioco di squadra	Origine e regole di base dei giochi di squadra e del loro arbitraggio

V UNITA' DIDATTICA	Argomento: elaborazione degli schemi motori di base: le discipline atletiche
OBIETTIVI SPECIFICI : affinamento degli schemi motori di base,attività di tipo aerobico-anaerobico, conoscenza della tecnica dei salti e dei lanci	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Esercizi preatletici generali e specifici Corse veloci anche con ostacoli e con partenze variate Corse di resistenza su distante diverse e progressivamente crescenti Tecnica esecutiva del lancio del peso Rincorsa e stacco nel salto in lungo	Regole di base delle specialità atletiche

V UNITA' DIDATTICA	Argomento: Teoria
OBIETTIVI SPECIFICI : conoscenza delle nozioni teoriche e loro applicazione in palestra	
CONTENUTI SPECIFICI	CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE
Nozioni di alimentazione applicata all'educazione fisica e allo sport Il doping: classi di sostanze e pratiche vietate Il linguaggio non verbale dei gesti e dei segni (arbitraggio) La postura corretta, i paramorfismi e dimorfismi Il rischio della sedentarietà, problemi connessi nei vari apparati La sicurezza nella corsa, in bicicletta e nel trekking Gli sport scolastici: l'importanza delle regole, la carta europea dello sport, sport e disabilità, tifo e sport Approfondimenti personali su sport ed economia	Nozioni scientifiche relative alla corretta postura, all'alimentazione Approfondimenti su economia e sport

DATA  
15/05/2019

IL DOCENTE  
PROF. FABIO RACCA

# RELIGIONE

Anno Scolastico  
2018-2019

<b>Docente</b>	Fogliati Maria Grazia
<b>Disciplina</b>	Religione
<b>Libro di testo</b>	1. La Bibbia
<b>Classe</b>	V

## ● Obiettivi disciplinari

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio</li><li>• Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica sull'etica sessuale e sulla questione ecologica</li></ul>
<u>Capacità</u>	Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con l'insegnamento di Gesù Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie Saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita</li><li>• Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato</li></ul>

## Metodologie d'insegnamento

### 1. Impostazione metodologica

Gli studenti con le loro caratteristiche e i loro bisogni sono al centro dell'attività di insegnamento, pertanto i singoli nuclei tematici saranno trattati in costante riferimento all'esperienza scolastico-culturale ed ai problemi esistenziali del vissuto quotidiano degli allievi, sollecitandone la diretta responsabilità nell'organizzazione del lavoro scolastico. La correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e scienze umane sarà volta ad evidenziare il dato religioso nell'unitarietà del sapere umano e del suo esprimersi storico.

## 2. Metodi utilizzati

- lezione frontale partecipata
- analisi di casi aziendali
- interventi di esperti e uscite didattiche secondo il piano allegato nella programmazione per dipartimento
- utilizzo del laboratorio di informatica.
- simulazioni delle prove di esame
- lezioni in lingua inglese con metodologia CLIL

- **Strumenti e spazi per lo svolgimento dell'attività didattica**

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si prevede di usare:

1. Libro di testo per presentare e sintetizzare gli argomenti.
2. Esercitazioni in classe guidate dall'insegnante.
3. Spazi esterni secondo quanto programmato per le visite guidate
4. Attività in laboratorio

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE

<b>1. TIPO PROVA</b>	<b>DI</b>	<b>NUMERO DI PROVE</b>
Verifiche periodiche orali		Due per periodo

## PARAMETRI INDICATORI

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- ◆ coerenza con l'argomento proposto;
- ◆ conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- ◆ capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- ◆ capacità di elaborazione personale;
- ◆ capacità di collegamento con altri argomenti o discipline
- ◆ capacità di operare in ambiti nuovi

La valutazione è stata effettuata in coerenza con riportata al punto 3.5.1 del presente documento, usata in generale per tutti i tipi di verifiche somministrate.

La valutazione degli alunni diversamente abili è stata effettuata in base agli obiettivi e con le modalità illustrati nel Piano Educativo Individuale.

# UNITA' DIDATTICHE

## INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	tempo
	La difesa della vita	
	La vita nello spirito	

I° UNITA' DIDATTICA	Argomento: la difesa della vita
OBIETTIVI SPECIFICI :	
•	
CONTENUTI SPECIFICI: Bioetica Fecondazione artificiale Aborto La difesa dell'ambiente	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:	

II° UNITA' DIDATTICA	
OBIETTIVI SPECIFICI :	
•	
CONTENUTI SPECIFICI: L'economia solidale Giustizia e responsabilità Realizzazione nella giustizia e carità La Carità e la missionarietà	
CONNESSIONE CON ALTRE DISCIPLINE:	

DATA

15/05/2019  
Fogliati

IL DOCENTE

Maria            Grazia

## **10. ALLEGATI**

**A. Tabellone valutazioni scrutinio finale del 3° e 4° anno**

**B. Griglie di valutazione:**

- 1. I prova**
- 2. II prova**
- 3. Colloquio**

**C. Percorsi pluridisciplinari per l'avvio del colloquio**

**D. Estratto del registro ore alternanza**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRME
ITALIANO/STORIA	LANZANO ROBERTA	
MATEMATICA	MARCHETTO BARBARA	
ECONOMIA AZIENDALE	FROI ORNELLA	
INFORMATICA	MAZZUCCO MARCO	
ECONOMIA POLITICA /DIRITTO	GIORNO LUIGI	
INGLESE	RICCI MARIELLA	
ITP INFORMATICA	INFANTE SALVATORE	
SCIENZE MOTORIE	RACCA FABIO	
RELIGIONE	FOGLIATI MARIA GRAZIA	
SOSTEGNO	BIGATTI TIZIANA	
SOSTEGNO	PICARIELLO ANGELA	
SOSTEGNO	DADDIO ANNA	

Nizza Monferrato, 15 maggio 2019

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof. Matelda Lupori